

Ambientalisti si mobilitano 'Padule, riserva da salvare'

Del Ministro: «Numerosi domani a Monsummano»

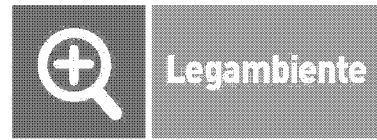


Il Padule di Fucecchio è un'area naturale da sfruttare di più anche in chiave turistica. Invece la carenza di fondi rischia di affossarlo

IL MONDO ambientalista si schiera a difesa del Centro di ricerca, promozione e documentazione del Padule di Fucecchio e a fianco dei due dipendenti che rischiano il licenziamento. Il presidente di Legambiente Valdinievole, Maurizio Del Ministro, afferma di rimanere «stupito di questa ennesima distruzione di una eccellenza toscana riconosciuta come tale in tutta Europa». Del Ministro si rivolge poi al presidente Enrico Rossi: «Ma è possibile che dai più lontani paesini africani e asiatici fino a tutta Europa, tutti si siano accorti che un euro investito in cultura, beni storici e ambientali rende da tre a dieci euro, che si creano posti di lavoro, sviluppo economico e nel contempo si può salvaguardare e tutelare il territorio. E' possibile che queste cose non riesca a capirle la giunta regionale toscana? Per salvare un'eccellenza come il Centro basterebbe un importo pari a cir-

ca un quarto dello stipendio di un consigliere o assessore regionale. Stiamo scherzando?».

DEL MINISTRO rivolge un ringraziamento ai dipendenti, alle associazioni e ai Comuni rimasti nel Centro, soprattutto a Monsummano e al presidente Vanni. Il Centro di ricerca del Padule di Fucecchio è una onlus nata 27 anni fa dopo una serie di battaglie ambientaliste contro un ulteriore bonifica dell'area umida. Il Centro ha permesso di offrire un'altra visione del Padule, che non fosse soltanto lo sfruttamento della zona, ma quello della conservazione della biodiversità, dell'educazione ambientale e della gestione della Riserva naturale istituita dalla Provincia di Pistoia alle Morette. Non è un caso che oggi il Padule abbia una delle colonie di aironi e garzette più importanti d'Italia, mentre negli anni '80 queste specie erano quasi introvabili



«Per salvare una eccellenza come il Centro basterebbe un importo pari a circa un quarto dello stipendio di un consigliere o assessore regionale. Stiamo scherzando?». Lo dice il presidente Legambiente Valdinievole, Maurizio Del Ministro.

nell'area umida. Così come oggi sono presenti in Padule tutte le specie di uccelli acquatici presenti nel nostro paese.

Il Centro ha inoltre fornito in questi anni importanti consulenti ad altri enti per rendere più sostenibili molti interventi e progetti che hanno interessato questo comprensorio, così come ha lavorato per tramandare la cultura locale legata a questo particolare territorio. Insomma il Padule oggi sarebbe completamente diverso e meno ricco da un punto di vista ambientale, se non ci fosse stato il Centro di ricerca con la sua opera tecnica e scientifica.

Per questo Del Ministro invita i cittadini a partecipare alla manifestazione che si terrà domani alle 21 nella sala consiliare del Comune di Monsummano, dal titolo «Non facciamolo chiudere»: un appello a difendere la riserva naturale del Padule di Fucecchio, il Centro di ricerca e l'Osservatorio faunistico Le Morette.

